

Codice A1813C

D.D. 5 aprile 2023, n. 1021

Concessione demaniale per spostamento dei collettori fognari dall'alveo della Dora Riparia e sanatoria scarico a monte - Comune di Bussoleno (TO) - Prog. ATO 14410 - Demanio idrico fluviale - Pratica TOSC6091 - Autorizzazione AIPO n° 2707 del 24/01/2022 - progetto AIPO TO-E-1274 - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A..



ATTO DD 1021/A1813C/2023

DEL 05/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per spostamento dei collettori fognari dall'alveo della Dora Riparia e sanatoria scarico a monte - Comune di Bussoleno (TO) – Prog. ATO 14410 - Demanio idrico fluviale - Pratica TOSC6091 – Autorizzazione AIPO n° 2707 del 24/01/2022 - progetto AIPO TO-E-1274 - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A..

L'ing. Marco ACRI, Direttore Generale della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede in Corso XI Febbraio, 14 - 10152 TORINO (TO), Codice Fiscale/Partita IVA 07937540016, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 24 Gennaio 2022 al n. 2707/A1813C Concessione demaniale per spostamento dei collettori fognari dall'alveo della Dora Riparia e sanatoria scarico a monte - Comune di Bussoleno (TO) – Prog. ATO 14410, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione spostamento dei collettori fognari dall'alveo della Dora Riparia e sanatoria scarico a monte - Comune di Bussoleno (TO) .

Nell'ambito dei lavori di realizzazione delle opere di "COMPLETAMENTO DELLE OPERE ARGINALI DEL FIUME DORA RIPARIA A PROTEZIONE DELL'AMBITO DI BUSSOLENO (TO)- (TO-E-1274)", è emersa la necessità, anche sulla base delle prescrizioni della Regione Piemonte, di procedere allo spostamento delle due seguenti reti fognarie, attualmente collocate in alveo: · Fognatura nera intercomunale DN 500 · Fognatura mista DN400

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing Ing. Giuseppe Campi (ART srl), in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n.

2/R/2011, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Con nota n° 37037/A1813C del 02/09/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15,16 della L.R. 14/2014 e contestuale richiesta delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di BUSSOELNO (TO) è avvenuta dal 25/02/2022 al 13/03/2022 n° 2026, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., e non sono state presentate osservazioni o opposizioni *oppure* sono pervenute le seguenti osservazioni: .

Preso atto del parere AIPO N° 2707 del 24/01/2022 - progetto AIPO TO-E-1274 precisando che lo spostamento è stato richiesto da questa Agenzia in quanto necessario e propedeutico all'esecuzione dei lavori "TO E 1274 - Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione dell'abitato di Bussoleno (TO)" si esprime, per quanto di competenza, nulla osta ai soli fini idraulici, ai sensi del soprarichiamato T.U. e del PAI.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 50,00 per spese di istruttoria effettuato in data 24/02/2023.

Dato atto che:

- a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di una cauzione pari a € 382,00 ed al pagamento del canone demaniale per l'anno 2022 quantificato in € 191,00, sulla base tabella canonivigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento di canone e cauzione ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".;
- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".;
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.

59".;

- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.;

determina

si autorizza ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. la SMAT spa ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni della competente Agenzia AIPO che qui si richiamano:

1. il Richiedente dovrà provvedere ad informare questo Ufficio della data di inizio dei lavori che dovrà avvenire entro 40 giorni dalla data di ricevimento della presente autorizzazione;
2. il tempo utile per l'esecuzione dei lavori viene fissato in mesi 3 e la data di ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata formalmente a questo Ufficio;
3. A monte ed a valle del tratto di fognatura che viene spostato i pozzetti dovranno essere a tenuta stagna tali da garantire la tenuta di possibili battenti idrici del corso d'acqua;
4. Dovranno essere posizionati in testa ai nuovi tratti di fognatura adeguati organi di sezionamento da manovrare in caso di eventi eccezionali; Copia di lavoro priva di valore giuridico Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00002707 del 24/01/2022 2 A.I.Po - Agenzia Interregionale per il fiume Po Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale Via Pastrengo 2/ter - 10024 MONCALIERI Tel. 011.642504 Fax 011.645870 www.agenziapo.it ufficio-to@agenziapo.it ufficio-to@cert.agenziapo.it
5. sono vietati depositi permanenti di materiali di risulta con modifica dell'altimetria dei luoghi e delle quote delle sponde e formazione di accessi permanenti all'alveo;
6. è obbligatorio, a lavori ultimati, ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate dai lavori;
7. le piste necessarie per l'accesso andranno rimosse al termine dell'intervento;
8. è fatto divieto assoluto l'asportazione di materiale litoide dall'alveo;
9. ogni modifica al progetto approvato dovrà essere nuovamente autorizzata dallo scrivente Ufficio e l'esecuzione d'opere difformi dallo stesso, o l'inosservanza delle condizioni prescritte, comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalle vigenti disposizioni legislative;
10. il richiedente terrà inoltre l'Agenzia scrivente ed i suoi Funzionari indenni e sollevati da qualsiasi reclamo, pretesa, o molestia che fosse avanzata da terzi in dipendenza del presente benessere, per danni, lesioni di diritti o derivanti da qualsiasi altra causa, non esclusi gli eventi di piena;
11. ogni ripristino che, a seguito dei lavori, si renderà necessario, sia in alveo sia sulle opere idrauliche e relative pertinenze demaniali, sarà eseguito a cura e spese della ditta richiedente;
12. È sempre a carico dello stesso Richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto la Ditta esecutrice dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti idrometrici relativi agli eventi meteorici, al fine del tempestivo allontanamento di mezzi e uomini dall'alveo e dalle aree allagabili.

di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, all'ing. Marco ACRI, Direttore Generale della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., l'occupazione di aree demaniali per Concessione demaniale per spostamento dei collettori fognari dall'alveo della Dora Riparia e sanatoria scarico a monte - Comune di Bussoleno (TO) – Prog. ATO 14410, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e;

1. di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
2. di stabilire che il canone annuo, fissato in €.191,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;
3. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
4. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023 quello di € 191,00 per canone demaniale riferito all'anno 2023, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022 e che l'importo di € 382,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 442030 del bilancio 2023;
5. di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOSC6091** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la Concessione demaniale per spostamento dei collettori fognari dall'alveo della Dora Riparia e sanatoria scarico a monte - Comune di Bussoleno (TO) – Prog. ATO 14410, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R e s.m.i.

Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Corso XI Febbraio, 14 - 10152 TORINO (TO) (Codice Fiscale e Partita IVA 07937540016) – nella persona del Direttore Generale, ing. Marco ACRI, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione demaniale per spostamento dei collettori fognari dall'alveo della Dora Riparia e sanatoria scarico a monte - Comune di Bussoleno (TO) – Prog. ATO 14410. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino N. del .

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni diciannove** e pertanto con scadenza al 31/12/20401. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque

momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma

restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di € 191,00 (in lettere centonovantuno/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione di €. 382,00 (in lettere trecentottantadue/00), pari a due annualità del canone. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., Corso XI Febbraio, 14 - 10152 TORINO (TO). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

IL DIRETTORE GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Marco ACRI

Dott. For. Elio PULZONI

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445 (attraverso esibizione e allegazione all'atto di copia fotostatica del documento di identità oppure con dichiarazione del funzionario ricevente)



n. prot. */2020

(*allegato alla posta elettronica certificata, con piattaforma DoQui)

Cl.: 6.10.20

Rif. Fasc. 918/2020A

(da citare sempre nella corrispondenza)

Alla

SMAT S.p.A.

cti@smatorino.it

augusto.cassinelli@smatorino.postecert.it

E, p.c.

Alla REGIONE PIEMONTE

Settore Tecnico Regionale

tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Al Comune di Bussoleno

bussoleno@postemailcertificata.it

OGGETTO: Comune di Bussoleno. "Spostamento dei collettori fognari dall'alveo della Dora Riparia" (prog. ATO 14410) – Intervento propedeutico al progetto AIPo TO-E-1274

Con riferimento alla lettera PEC della SMAT N. 58831 del 23/09/2020 acquisita al protocollo AIPo con n° 23224/2020 in pari data con la quale viene richiesta l'autorizzazione idraulica per lo spostamento dei collettori fognari attualmente ubicati nell'alveo della Dora Riparia in Comune di Bussoleno,

Visti:

- il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" R.D. n° 523 del 25.07.1904;
- il PAI e le sue Norme di Attuazione;
- gli elaborati del progetto scaricati dal link indicato;

Precisato che lo spostamento è stato richiesto da questa Agenzia in quanto necessario e propedeutico all'esecuzione dei lavori "TO E 1274 - Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione dell'abitato di Bussoleno (TO)" si esprime, per quanto di competenza, nulla osta ai soli fini idraulici, ai sensi del soprarichiamato T.U. e del PAI.

Il presente nulla osta è subordinato in particolare all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. il Richiedente dovrà provvedere ad informare questo Ufficio della data di inizio dei lavori che dovrà avvenire entro 40 giorni dalla data di ricevimento della presente autorizzazione;
2. il tempo utile per l'esecuzione dei lavori viene fissato in mesi 3 e la data di ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata formalmente a questo Ufficio;
3. A monte ed a valle del tratto di fognatura che viene spostato i pozzetti dovranno essere a tenuta stagna tali da garantire la tenuta di possibili battenti idrici del corso d'acqua;
4. Dovranno essere posizionati in testa ai nuovi tratti di fognatura adeguati organi di sezionamento da manovrare in caso di eventi eccezionali;

5. sono vietati depositi permanenti di materiali di risulta con modifica dell'altimetria dei luoghi e delle quote delle sponde e formazione di accessi permanenti all'alveo;
6. è obbligatorio, a lavori ultimati, ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate dai lavori;
7. le piste necessarie per l'accesso andranno rimosse al termine dell'intervento;
8. è fatto divieto assoluto l'asportazione di materiale litoide dall'alveo;
9. ogni modifica al progetto approvato dovrà essere nuovamente autorizzata dallo scrivente Ufficio e l'esecuzione d'opere difformi dallo stesso, o l'inosservanza delle condizioni prescritte, comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalle vigenti disposizioni legislative;
10. il richiedente terrà inoltre l'Agenzia scrivente ed i suoi Funzionari indenni e sollevati da qualsiasi reclamo, pretesa, o molestia che fosse avanzata da terzi in dipendenza del presente benessere, per danni, lesioni di diritti o derivanti da qualsiasi altra causa, non esclusi gli eventi di piena;
11. ogni ripristino che, a seguito dei lavori, si renderà necessario, sia in alveo sia sulle opere idrauliche e relative pertinenze demaniali, sarà eseguito a cura e spese della ditta richiedente;
12. È sempre a carico dello stesso Richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto la Ditta esecutrice dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti idrometrici relativi agli eventi meteorici, al fine del tempestivo allontanamento di mezzi e uomini dall'alveo e dalle aree allagabili.

Il presente Nulla Osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale con particolare riguardo alla normativa di salvaguardia ambientale ed antinquinamento.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

Ing. Gianluca Zanichelli

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.lgs. 82/2005)

Referente: Ing. Massimo Gioana

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00002707 del 24/01/2022